



COMUNE DI VICOFORTE (PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 – ART. 162 E SEGUENTI D. LGS. 267/2000 - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 18:00 nella sale delle riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione e in seduta pubblica.

All'appello sono risultati i Signori:

<i>N.</i>	<i>Cognome e nome</i>		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	<i>Roattino Valter</i>	<i>Sindaco</i>	X	
2.	<i>Bonelli Umberto</i>	<i>Vice Sindaco</i>	X	
3.	<i>Picco Guido</i>	<i>Assessore</i>	X	
4.	<i>Blengini Marinella</i>	<i>Assessore</i>	X	
5.	<i>Sernia Maria Cristina</i>	<i>Assessore</i>	X	
6.	<i>Botto Roberto</i>	<i>Consigliere</i>	X	
7.	<i>Badino Andrea</i>	<i>Consigliere</i>		X
8.	<i>Murazzano Daniela</i>	<i>Consigliere</i>	X	
9.	<i>Chionetti Sandra</i>	<i>Consigliere</i>	X	
10.	<i>Massa Sebastiano</i>	<i>Consigliere</i>	X	
11.	<i>Basso Dario</i>	<i>Consigliere</i>	X	
12.	<i>Nasi Pietro</i>	<i>Consigliere</i>	X	
13.	<i>Ganzinelli Corrado</i>	<i>Consigliere</i>	X	

E così il numero di 12 Consiglieri sui 13 assegnati al Comune di cui 13 in carica.

Con l'intervento e l'opera del Dr. Alberto Perotti Segretario Comunale Capo.

Il Signor Roattino Valter nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

PRESO ATTO che dalle ore 18,20 è presente nell'aula consiliare il Consigliere Badino Andrea.

Su relazione del Vice Sindaco Bonelli Umberto;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

RICHIAMATI i disposti normativi e finanziari attualmente in vigore ed in particolare la Legge di stabilità 2016, in data 28.12.2015 n. 208;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'interno del 1/3/2016 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali al 30 aprile 2016;

VISTA la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 49 del 6/5/2015 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014;

DATO ATTO che sono stati compiuti con atti precedenti della Giunta comunale, gli adempimenti da parte del Comune a cui è subordinata l'approvazione del Bilancio in esame in base alla normativa citata ed in particolare in relazione all'applicazione dei tributi fiscali e tariffari da parte del Comune e precisamente:

deliberazioni assunte in data 06.04.2016:

- n. 31: Conferma tariffe per l'anno 2016 relative alla TOSAP per l'occupazione permanente e per quella temporanea;
- n. 32: Conferma tariffe rimborso fotocopie e fax Anno 2016;
- n. 33: Conferma tariffe trasporto alunni periodo 01.07.2016 – 30.06.2017;
- n. 34: Conferma tariffe mensa Scuola primaria – Anno scolastico 2016/2017;
- n. 35: Conferma tariffe imposta comunale sulla pubblicità e servizio delle pubbliche affissioni Anno 2016;
- n. 36: Determinazione indennità di funzione agli Amministratori comunali – Anno 2016;
- n. 37: Quota da destinare ad interventi per la sicurezza stradale - Anno 2016;
- n. 38: Adeguamento tariffe relative ai servizi cimiteriali - Anno 2016; n. 39: Conferma tariffe dei diritti di segreteria relativi ad atti in materia di edilizia ed urbanistica - Anno 2016;
- n. 40: Conferma tariffe per l'uso di locali, strutture e beni di proprietà comunale – Anno 2016;
- n. 41: Servizi pubblici a domanda individuale – Individuazione dei servizi, dei costi relativi e dei mezzi di finanziamento – Determinazione tariffe relative - Anno 2016.

CONSIDERATO inoltre che l'art. 42, comma 2°, lett. f), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. individua fra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale "l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi".

Dato atto che l'art. 54 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446 e s.m.i. stabilisce che: "*Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*";

VERIFICATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, dell'art. 8, commi da 5 a 7 del Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 e dell'art. 13, commi da 6 a 9 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, spetta al Consiglio Comunale l'adozione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria, del Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI) e dell'Addizionale Comunale Irpef contestualmente all'adozione del Bilancio di previsione per l'anno di riferimento.

CONSEQUENTEMENTE, viene proposta la conferma delle tariffe e delle aliquote relative all'addizionale IRPEF, all'IMU e alla TASI anche nel rispetto di quanto stabilito dal comma 26, art. 1 della legge 208/2015.

RICHIAMATE a tal proposito le relative deliberazioni per l'anno 2015:

- CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI - ANNO 2015.
- CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU - ANNO 2015.
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - PROVVEDIMENTI RELATIVI.

SOTTOLINEATO inoltre che anche quest'anno, parte del gettito IMU viene trasferita allo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà, il quale a sua volta è ridistribuito ai Comuni secondo metodi perequativi e che la quota a carico del Comune per la costituzione del fondo di solidarietà comunale è confermata in circa 144 mila euro, corrispondente al 22,43% del gettito IMU 2014 stimato dal Ministero (e verrà trattenuta direttamente dai versamenti di imposta), a fronte di un'entrata lorda pagata dai contribuenti prevista in circa 730 mila euro;

DATO ATTO delle disposizioni introdotte della Legge n.147/2013 art. 1 commi 707 e successivi e del Regolamento in vigore;

VISTO inoltre le disposizioni introdotte dalla legge di stabilità 2016. Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ai fini IMU e TASI e in particolare quelle relative all'esenzione TASI per l'abitazione principale e quella relativa alle abitazioni concesse in comodato (comma10) a parenti di primo grado (genitori o figli) che prevede che la base imponibile sia ridotta del 50 per cento a condizione che:

- I familiari utilizzino l'immobile come abitazione principale (necessaria, quindi la residenza anagrafica);
- Il contratto di comodato risulti registrato;
- Il comodante posseda un solo immobile in Italia e risieda e dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

VERIFICATO che il gettito complessivo in entrata, necessario per il raggiungimento del pareggio di bilancio, per il Tributo sui servizi indivisibili (TASI) è prudenzialmente stimato in € 91.000,00, in considerazione del buon andamento del gettito realizzato nel corso degli esercizi 2014 e 2015;

DATO ATTO che i servizi indivisibili resi dal Comune, cioè i servizi di cui usufruiscono in modo indistinto tutti i cittadini e i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, sono i seguenti:

SPESE SERVIZI INDIVISIBILI ANNO 2016

MISSIONI	PROGRAMMI	CODICE	IMPORTO
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica ed assetto del territorio, edilizia residenziale pubblica e locale, piani di edilizia economico-popolare	08.01	90.620,00
		08.02	4.380,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	09.02	19.400,00
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	10.05	361.902,00
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	11.01	3.000,00
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	03.01	77.020,00
TOTALE			556.322,00

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'ampia ed esauriente relazione del Vice Sindaco Bonelli Umberto;

UDITI i seguenti interventi:

Il Consigliere Sebastiano Massa afferma che la relazione al bilancio è decisamente migliore delle altre;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli segnala un errore relativo alla soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF;

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede se a pagina 6 della relazione nella parte entrate 2016 è previsto l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione a 0 e se dall'importo di 5.780.000 euro circa sia escluso il fondo pluriennale vincolato;

Il Vice Sindaco risponde che le ultime due righe della tabella sono la specifica della composizione del fondo;

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede a cosa si riferisca la somma di 12.000 euro per tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;

Il Vice Sindaco risponde che si riferisce a tutta la tassa occupazione ordinaria compresi i dehors, i posteggi ecc.

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede perché sia prevista una voce di spesa per Manufatto Monregalese.

Il Vice Sindaco risponde che non si conoscono ancora le intenzioni degli altri Comuni, per cui si attendono decisioni in merito.

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede perché sia prevista la voce mensa e trasporto nei servizi scolastici e non sia prevista l'assistenza pre/post scolastica.

Il Vice Sindaco afferma che il relativo punto riguarda tutti e tre i servizi.

Il Consigliere Sebastiano Massa si informa sull'andamento del doposcuola.

L'Assessore Marinella Blengini risponde che si pensava ad una maggiore adesione, ma gli utenti sono comunque soddisfatti del servizio reso;

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede a cosa corrisponda la previsione di 8.000 euro per rimborsi, se sia riferito alla casetta dell'acqua e al ripetitore Wind collocato sul campanile;

Il Vice Sindaco risponde che si tratta di rimborsi vari, ma che non riguardane la casetta dell'acqua, né l'antenna;

Il Consigliere Sebastiano Massa afferma che il contributo per la casetta dell'acqua dovrebbe essere legato al consumo e dovrebbe portare un'entrata di circa 700 euro. Poi chiede a cosa sia riferito l'intervento sul palazzo comunale previsto per il 2017 in 180.000 euro;

Il Vice Sindaco riferisce che trattasi di previsioni pluriennali per la partecipazione ad eventuali bandi per il risparmio energetico;

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede a cosa si riferisca l'intervento sulla pista ciclabile nel 2018;

Il Vice Sindaco riferisce che anche in questo caso si tratta di previsioni legate all'eventuale apertura di bandi di finanziamento specifici;

Il Consigliere Sebastiano Massa afferma che occorrerebbe seguire queste opere insieme all'Unione Montana;

Il Consigliere Sebastiano Massa rileva che l'intervento sulla viabilità in esecuzione non è completo visto che sono previste ulteriori spese. Poi chiede se l'intervento sulle Scuole di 359.000 euro sia previsto con contributo regionale, quando i lavori sulle scuole parevano terminati;

Il Vice Sindaco afferma che trattasi di contributo regionale per il quale la regione aveva segnalato che il Comune di Vicoforte era in graduatoria, ma aveva suggerito di ripresentare la domanda;

Il Consigliere Sebastiano Massa afferma che l'intervento sulle Scuole era già stato eseguito;

Il Vice Sindaco afferma trattarsi di altro intervento non ancora eseguito;

Il Consigliere Sebastiano Massa afferma che la somma di 100.000 euro per la realizzazione della biblioteca è insufficiente;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli riferisce che trattasi della quota di cofinanziamento di un eventuale contributo;

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede se la previsione della realizzazione di un campo sintetico prevista per il 2018 significhi che non si farà;

Il Vice Sindaco risponde che per effetto delle nuove norme che disciplinano l'ambito finanziario alcune spese d'investimento sono state spostate in avanti;

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede se il contributo alla casa di riposo non fosse terminato nel 2015;

Il Vice Sindaco risponde che il contributo era stato diviso e che verrà corrisposta ancora per quest'anno;

Il Consigliere Sebastiano Massa, pur facendo gli elogi per la relazione dichiara che si asterrà;

Il Consigliere Dario Basso chiede se il progetto sulla confraternita dei battuti riguardi soltanto l'insonorizzazione;

Il Vice Sindaco riferisce che soltanto 25.000 euro circa sono previsti per l'insonorizzazione;

Il Consigliere Dario Basso chiede se quanto è già stato fatto per l'insonorizzazione si butti via;

Il Vice Sindaco riferisce che l'attuale insonorizzazione della sala non è sufficiente;

Si sono svolti nella ex Confraternita due spettacoli, nel corso dei quali si è riscontrata la pessima acustica della sala. Quindi siccome l'acustica è perfezionabile è stato richiesto un contributo per migliorarla;

Il Consigliere Dario Basso ricorda che incombono dei vincoli sulla ex confraternita e che non si può fare qualsiasi intervento;

Il Vice Sindaco riferisce che sull'intervento di 24.700 euro per l'acustica sono stati richiesti anche i necessari pareri. Inoltre il progetto di 80.000 euro prevede la sistemazione della balconata e del tetto;

Il Consigliere Dario Basso osserva che bisognerebbe intervenire per limitare le infiltrazioni e l'umidità;

Il Consigliere Sebastiano Massa afferma che bisognerebbe affidarsi a qualche professionista molto competente;

Il Vice Sindaco riferisce che le richieste di finanziamento sono state portate avanti dall'Ufficio urbanistica;

Il Consigliere Sebastiano Massa ribadisce che per fermare le infiltrazioni bisogna rivolgersi a professionisti esperti;

Infine il Vice Sindaco ricorda che gli interventi saranno effettuati soltanto in caso di avvenuto finanziamento;

SENZA esito di ulteriore discussione;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 8/4/2016 ad oggetto "Approvazione proposta schema di bilancio previsione 2016-2018";

VISTI il precedenti punti all'ordine del giorno ad oggetto "Esame ed approvazione rendiconto esercizio finanziario 2015" e "Approvazione documento unico di programmazione DUP 2016/2020", che contiene nei suoi allegati:

- L'elenco annuale 2016 dei lavori pubblici redatto ai sensi dell'art. 128 del D.L.vo n. 163/2006;
- La programmazione del fabbisogno di personale;
- Il piano delle alienazioni ed elenco immobili di proprietà;
- Il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

VISTA l'allegata nota integrativa;

VISTO l'allegato quadro generale riassuntivo, redatto ai sensi del D.Lgs. 118/11;

DATO ATTO che relativamente all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si procederà nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 187 del D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA l'allegata relazione predisposta dal Revisore del conto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

CON votazione resa in forma palese e con il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 13

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 3 (Massa Sebastiano, Basso Dario, Nasi Pietro):

D E L I B E R A

IMPOSTA municipale propria (IMU) - D.L. 6/12/2011 n. 201, art. 13 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214 - Conferma delle aliquote per l'anno 2016;

DI CONFERMARE le aliquote stabilite con deliberazione commissariale n. 52 del 06 maggio 2015 come segue:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (1 per categoria C2 C6 C7)	0,4
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Aliquota ordinaria	0,76
Aliquota maggiorata per immobili categoria A diversi dall'abitazione principale e dalla Cat. A10	0,95
Aliquota maggiorata per immobili categoria C2 C6 C7 diversi dalle pertinenze della prima casa	0,95
Aliquota maggiorata per immobili categoria C1 D2 D5	0,95
Aliquota maggiorata per Aree Fabbricabili	0,95

Specificando che, per effetto delle disposizioni introdotte dalla Legge n.147/2013 art. 1 commi 707 e successivi e del Regolamento in vigore, è stata prevista l'esclusione dal pagamento dell'IMU per:

- le abitazioni principali e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- la casa coniugale assegnata al coniuge;
- un unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale delle forze armate, anche in assenza delle condizioni di dimora abituale e residenza anagrafica;
- i fabbricati rurali strumentali;
- i beni di proprietà delle imprese destinati alla vendita e non utilizzati;
- unità immobiliari in precedenza adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, possedute a titolo di proprietà o usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituto di ricovero o sanitario in modo permanente, a condizione che le stesse non risultino locate;
- una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Specificando inoltre che le disposizioni introdotte dalla legge di stabilità 2016. Legge 28 dicembre 2015 n. 208 prevedono in particolare, ai fini IMU:

Per le abitazioni concesse in comodato (comma 10) a parenti di primo grado (genitori o figli) – la base imponibile è ridotta del 50 per cento a condizione che:

- I familiari utilizzino l'immobile come abitazione principale (necessaria, quindi la residenza anagrafica);
- Il contratto di comodato risulti registrato;
- Il comodante posseda un solo immobile in Italia e risieda e dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Tale riduzione è comunque applicabile anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile, purché quest'ultimo sia adibito a propria abitazione principale.

In ogni caso l'agevolazione non si applica agli immobili di lusso, ossia a quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI) - Legge 27 dicembre 2013 n. 147 art. 1 commi 669 e segg.
Conferma tariffe per l'anno 2016

DI CONFERMARE le aliquote stabilite con deliberazione commissariale n. 19 del 25 marzo 2015 come segue:

- Aliquota 2 per mille
 - Abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU. (solo per le abitazioni principali accatastate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

Sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare es proprietario, usufruttuario.

- Aliquota 1 per mille
 - Per tutti i fabbricati DIVERSI dalle abitazioni principali e relative pertinenze;
 - Per le aree edificabili;
 - Per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia utilizzata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari, rispettivamente, di un'autonoma obbligazione tributaria;

L'occupante è tenuto al pagamento della TASI nella misura del 30% del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile. La restante parte è dovuta dal possessore;

Specificando inoltre che le disposizioni introdotte dalla legge di stabilità 2016. Legge 28 dicembre 2015 n. 208 prevedono in particolare ai fini TASI:

- Abitazione principale – il comma 14, alla lettera c), sancisce l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali:
 - esenzione per abitazione principale (ad eccezione degli immobili di pregio classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) sia nel caso in cui l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale dal possessore, sia nell'ipotesi in cui è il detentore a destinare l'immobile detenuto ad abitazione principale;
 - Nel caso in cui il detentore dell'immobile lo adibisca ad abitazione principale, esclusi gli immobili di lusso, il versamento della Tasi è effettuato dal possessore nella misura del 70% dell'ammontare complessivo;
- Comodato d'uso - la quota della TASI che deve essere corrisposta dal comodante va determinata tenendo conto della riduzione del 50% della base imponibile;

A questo proposito, si precisa che il comodatario, dovendo adibire ad abitazione principale l'immobile concesso in comodato, non deve adempiere all'obbligazione relativa alla TASI, in virtù delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 639 e 669 della legge n. 147 del 2013, poiché la legge di stabilità per l'anno 2016 ha previsto l'esclusione dalla TASI sia per il possessore sia per l'occupante per gli immobili adibiti ad abitazione principale;

L' esenzione per abitazione principale si applica anche a tutte le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, a fronte di apposita disposizione normativa o del Regolamento comunale IUC parte IMU;

DATO ATTO che i servizi indivisibili resi dal Comune, cioè i servizi di cui usufruiscono in modo indistinto tutti i cittadini e i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, sono quelli risultanti dalla tabella riportata in premessa:

Addizionale comunale IRPEF, D.lgs 360/1998 e successive modificazioni. Conferma tariffe per l'anno 2016;

DI CONFERMARE le aliquote stabilite con deliberazione commissariale n. 40 dell'8 aprile 2015 come segue:

aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2016 viene confermata nella misura dello 0,8% (zero virgola otto per cento) da applicare al reddito con una soglia di esenzione per importi inferiori ad € 7.500,00 (settemilacinquecento)";

DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

DI APPROVARE il bilancio di previsione 2016/2018, nelle risultanze finali come risulta dal quadro riassuntivo allegato al presente provvedimento;

DI STABILIRE, ai sensi art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione in Euro 126.512,24 (pari al 5% della spesa corrente nel rispetto del programma di spesa allegato alla presente deliberazione);

DI DARE ATTO che relativamente all'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione si procederà nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 187 del D. L.vo n. 267/2000 e s.m.i. ;

CON successiva votazione resa in forma palese e con il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 13

Voti favorevoli: n. 13

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0:

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

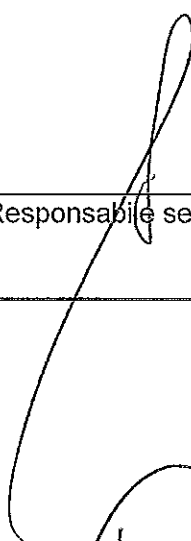
SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL ventinove.aprile.duemilasedici
(D L.vo 18.8.2000 n. 267)

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 – ART. 162 E
SEGUENTI D. LGS. 267/2000 - PROVVEDIMENTI.**

PARERE DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI
DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000.

VISTO: con parere favorevole.

Li ventinove aprile duemilasedici

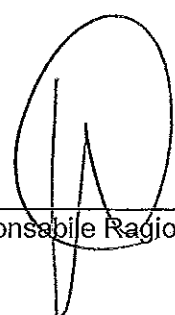


Il Responsabile servizio int.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: con parere favorevole.

Li ventinove aprile duemilasedici



Il Responsabile Ragioneria

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Valter Roattino

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Roberto Botto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alberto Perotti

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Vicoforte, li 9 maggio 2016

VISTO:

IL SEGRETARIO COMUNALE



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18 maggio 2016, ai sensi Art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO
F.to Alberto Perotti

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuto esecutivo ai sensi Art. 134 comma 4 del D.L.vo 18-08-2000 n.267.

IL SEGRETARIO.
F.to Alberto Perotti